



COMUNE DI CALCI

PROVINCIA DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **5** del 29/01/2015

OGGETTO: intervento di recupero del Mulino Tellini di via Butese – Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di gennaio alle ore 17:00, presso il Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita il Consiglio Comunale.

Alla discussione del predente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

Cognome Nome	Carica	Presenti	Assenti
GHIMENTI MASSIMILIANO	SINDACO	X	
PALANDRI VALTER	CONSIGLIERE	X	
TORDELLA STEFANO	CONSIGLIERE	X	
PIERINI TOMMASO	CONSIGLIERE	X	
LUPETTI ANNA	CONSIGLIERE	X	
DEL MORO FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
LAZZERINI MARIA CHIARA	CONSIGLIERE	X	
BERTI-LORENZI FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	
BERNARDINI PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
LAZZERINI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
MANGINI MAILA	CONSIGLIERE	X	
MIGNANI VALTER	CONSIGLIERE	X	
MESSERINI GIULIO	CONSIGLIERE	X	
Presenti - Assenti		13	0

Sono inoltre presenti i seguenti Assessori: SANDRONI GIOVANNI, GALOTTA ANNACHIARA, RICOTTA VALENTINA

Presiede la Seduta Il Sindaco Massimiliano Ghimenti
Assiste alla Seduta Il Segretario Generale Dott. Fulvio Spatarella

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che con delibera del C.C. n. 453/04 veniva approvato il Piano Strutturale del Comune di Calci;

che lo studio geologico a corredo articolava, sulla base delle allora vigenti disposizioni del PIT Toscana approvato con delibera CR 25.1.2000, i livelli di pericolosità idraulica derivanti da esondazione e ristagno dei corsi d'acqua, sull'intero territorio comunale;

che la materia si è fortemente evoluta nel corso degli anni successivi, dapprima con la entrata in vigore del PAI (piano di assetto idrogeologico della Autorità di Bacino dell'Arno), quindi con l'aggiornamento del PIT, con nuove disposizioni regionali specifiche relative agli aspetti della sicurezza geologica ed idraulica (L.R. 66/11 e L.R. 21/2012) e, da ultimo, con l'aggiornamento del PAI marzo 2014;

che in particolare, agli effetti della presente delibera, le disposizioni normative di cui alla L.R. 21/2012, hanno stabilito la impossibilità di operare trasformazioni che comportano il pernottamento delle persone negli immobili compresi nelle aree classificate *a pericolosità idraulica elevata dal PAI o dagli SS.UU. comunali*;

che, pertanto nel caso in argomento, la disposizione combinata della attribuzione della classe di pericolosità PI4 da parte degli SS.UU. comunali con la suddetta L.R. 21, impedisce di fatto il recupero funzionale dell'immobile, all'interno del quale sono peraltro già presenti alcune unità abitative;

che, comunque, il livello di fattibilità attribuito dal piano strutturale alla classe PI4 prima della entrata in vigore della L.R. 21, non è di inibizione totale delle trasformazioni bensì di *fattibilità limitata* condizionata alla effettuazione di verifiche locali e, ove occorra, di interventi di messa in sicurezza dei siti;

Vista la richiesta di riclassificazione del livello di pericolosità idraulica pervenuta in data 19.9.2014 prot. 8429 come successivamente integrata prot. 11127 del 9.12.2014, con relazione tecnica di supporto a firma del dr. Geol. Florindo Granucci con la quale, in specifico riferimento al quadro normativo formatosi a seguito delle entrata in vigore della citata LR 21/12 che impedisce la trasformazione verso il residenziale dell'immobile di cui sopra, si argomenta esaurientemente circa la assenza di rischio di esondazione e ristagno per il complesso edilizio interessato dal piano di recupero;

Rilevato nello specifico che il complesso in argomento è collocato in prossimità del ciglio di sponda dx della Zambra di Calci, in posizione marcatamente sopraelevata rispetto all'alveo del torrente, tale quindi da escludere qualsiasi rischio di esondazione e ristagno sia per la notevole ampiezza della sezione, sia per la pendenza dell'alveo, sia per la presenza di molteplici salti di fondo (briglie) che determinano per effetto di chiamata l'abbassamento del profilo liquido, sia per l'ampiezza della luce del ponte a valle del complesso, tutti elementi che concorrono ad assicurare lo smaltimento di portate anche elevate;

Rilevato altresì che anche in caso, estremamente improbabile, di occlusione della luce del ponte la eventuale esondazione del torrente non andrebbe ad interessare per motivi di quota, il complesso edilizio in argomento;

Rilevato peraltro che il PAI vigente, aggiornato marzo 2014, non attribuisce livelli di pericolosità idraulica significativa al tratto di torrente in argomento collocando il limite superiore della zona a pericolosità idraulica significativa alle sezioni di valle, laddove questo cambia pendenza, escludendo cioè la parte alta dell'asta;

Ritenuto pertanto di svincolare il complesso in argomento dalle limitazioni imposte agli ambiti in pericolosità idraulica 4 dalla LR 21/2012;

Dato atto che la presente presa d'atto dei contenuti della relazione tecnica del Dr. Geol. Florindo Granucci che, ove occorra, costituisce aggiornamento del quadro conoscitivo del piano strutturale, che non necessita di variante al piano strutturale, giusto quanto disposto dall'art. 21 co. 1 della LR 65/2014;

dato atto che la pratica è stata sottoposta all'esame della Commissione uso e assetto del Territorio nelle sedute del 11.11.2014 e 20.01.2015;

Visto il parere di regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del DLgs 267/00;

Visto il vigente Piano di Assetto Idrogeologico della Autorità di Bacino dell'Arno;

Vista la L.R. 10.11.2014 n. 65;

Vista la L.R. 21.5.2012 n. 21;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Udita la discussione registrata e conservata agli atti;

Con votazione favorevole all'unanimità (presenti 13 consiglieri);

DELIBERA

1. di prendere atto delle conclusioni della relazione tecnica presentata dalla soc. Tre Colli srl a supporto della propria istanza di deperimetrazione del complesso ex Molino Tellini dall'ambito di pericolosità idraulica PI4 assegnato dal vigente Piano Strutturale;
2. di accogliere pertanto la relativa istanza di riclassificazione adeguando, limitatamente al complesso in argomento, il livello di pericolosità a quello stabilito dal PAI (livello di pericolosità non significativo);
3. di dare atto che pertanto il recupero degli immobili è svincolato dalle limitazioni previste dalla LR 21/2012;
4. di dare atto che la presente deliberazione costituisce aggiornamento del quadro conoscitivo del piano strutturale ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa, ai sensi dell'art. 21 co. 2 della LR 65/2014;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere

Con votazione favorevole all'unanimità (presenti 13 consiglieri);

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.00.

Il presente verbale è stato approvato e di seguito sottoscritto

Il Sindaco
Massimiliano Ghimenti

Il Segretario Generale
Dott. Fulvio Spatarella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai soli fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data 03/02/2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
Cristina Cardelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, perché pubblicata all'albo pretorio il 03/02/2015.

Calci

Il Segretario Generale
Dott. Fulvio Spatarella
